



*Ufficio Segreteria  
Via San Francesco d'Assisi 1  
25060 Collebeato.*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA  
GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO  
ASILO NIDO COMUNALE "LA NUVOLA"  
DAL 01/09/2024 AL 31/07/2033**

Collebeato, 19/02/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa Gessica Allieri

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005  
n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



## Sommario

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE.....	3
ART. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE .....	3
ART. 3 – DURATA .....	3
ART. 4 – SEDE DEL SERVIZIO ED ORARI.....	3
ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA .....	4
ART. 6 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 7 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO .....	5
ART. 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE.....	6
ART. 9 -ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO. ....	7
ART. 10 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE – competenze e formazione. ....	9
ART. 11– SERVIZI COMPLEMENTARI .....	11
ART. 12– PROGETTO SISTEMAZIONE AREA VERDE ESTERNA.....	12
ART. 13– CLAUSOLA SOCIALE .....	12
ART. 14 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI .....	12
ART. 15 – RISPETTO NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....	13
ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA .....	13
ART. 17 – RESPONSABILITÀ – COPERTURA ASSICURATIVA .....	13
ART. 18 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 19 – FACOLTÀ DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....	14
ART. 20 – ESECUZIONE IN DANNO.....	15
ART. 21 – PAGAMENTI .....	15
ART. 22 – REVISIONE PREZZI .....	15
ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	16
ART. 24 – PENALITÀ .....	16
ART. 25 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	17
ART. 26 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO .....	17
ART. 27 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	18
ART. 28 – REVISIONE DEL CONTRATTO.....	19
ART. 29 – MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.....	19
ART. 30 - RISPETTO DELLA L. 136/2010 .....	20
ART. 31 – RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE .....	20
ART. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO .....	20
ART. 33 – CONTROVERSIE.....	20
ART. 34 – NORME GENERALI DI RINVIO .....	20



# **COMUNE di COLLEBEATO**

## **Provincia di Brescia**



### **ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE.**

Denominazione: COMUNE DI COLLEBEATO Indirizzo: Via San. Francesco D'Assisi n. 1  
Località/Città: 25060 Collebeato 0302511120  
Posta elettronica (e-mail): [info@comune.collebeato.bs.it](mailto:info@comune.collebeato.bs.it)  
Posta elettronica istituzionale – pec: [protocollo@pec.comune.collebeato.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.collebeato.bs.it)  
Indirizzo Internet: [www.comune.collebeato.bs.it](http://www.comune.collebeato.bs.it)

### **ART. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Oggetto della concessione è il servizio di gestione dell'asilo nido “La Nuvola” del comune di Collebeato che comprende l'insieme delle prestazioni educative, ausiliarie e gestionali per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale.

Nello specifico:

- La progettazione educativa, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative;
- La cura dei rapporti con le famiglie ed il Comune, la gestione e l'organizzazione del personale; organizzare il servizio di somministrazione e assistenza al consumo dei pasti per i bambini frequentanti; la riscossione delle rette;
- La pulizia dei locali;
- La manutenzione ordinaria dei beni assegnati in uso, inclusa l'area verde esterna;
- la raccolta differenziata dei rifiuti;

**Si evidenzia che il presente appalto non deve intendersi suddiviso in lotti. La ripartizione di cui sopra ha solo fini amministrativi e contabili, essendo l'appalto unico ed indivisibile.**

### **ART. 3 – DURATA**

L'appalto avrà durata dal 01/09/2024 al 31/07/2033. Dopo l'aggiudicazione il comune si riserva di dare esecuzione anticipata al servizio in pendenza della stipulazione del contratto.  
Alla data di scadenza lo stesso di intenderà cessato senza disdetta da parte dell'ente appaltante.

### **ART. 4 – SEDE DEL SERVIZIO ED ORARI**

L'Asilo Nido “La nuvola” è ubicato in via Caduti di Guerra n. 21, presso uno stabile di proprietà comunale che viene concesso per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura. La struttura è meglio descritta negli allegati chiamati Relazione (A.1), Superfici (A.2) e Ricognizione fotografica (A3). La struttura rispetta i requisiti strutturali richiesti dalla disciplina di riferimento. I locali sede del servizio, le aree di pertinenza, le attrezzature e gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura vengono destinati esclusivamente al servizio e l'ente gestore si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine della concessione in buone condizioni, fatta salva la normale usura. Il concessionario avrà l'obbligo della manutenzione degli arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione senza alcun onere ulteriore in carico al concedente e dovrà garantire l'efficienza ed il funzionamento del nido. Le utenze, con esclusione di quelle telefoniche, sono a carico del concedente.

Per la disponibilità dell'immobile di proprietà, il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di Collebeato un canone annuo di concessione determinato in € 12.000,00 oltre oneri fiscali se dovuti. Il canone annuo come sopra determinato dovrà essere corrisposto al Comune in n. 2 rate (30 settembre e 31 maggio), con le modalità determinate dal Concedente. Il canone, a far data dal secondo anno di



## **COMUNE di COLLEBEATO**

### **Provincia di Brescia**



vigenza della concessione, sarà soggetto annualmente ad adeguamento in base alla variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati, considerando la variazione registrata a luglio dell'anno precedente. Lo stesso potrà essere compensato con i contributi concessi dall'Amministrazione Comunale, pari ad € 10.000,00, anch'essi soggetti ad adeguamento Istat.

Si provvederà a stilare apposito inventario contestualmente alla redazione del verbale di consegna. Alla conclusione del contratto il concessionario riconsegna i beni con ulteriore inventario finale. Durante il periodo di utilizzo l'appaltatore risponde direttamente delle difettosità generatesi nei beni per incuria nell'uso. Allo spirare del contratto verrà effettuato sopralluogo all'esito del quale verrà redatto apposito verbale. Nel caso in cui, a seguito del sopralluogo, venissero constatati danni dipendenti dalla non diligente gestione da parte del concessionario ovvero eventuali mancanze, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla riparazione dei danni e/o al reintegro di quanto mancante. In caso di inadempimento la stazione appaltante provvederà direttamente con applicazione di eventuale penali e rivalsa sulla garanzia definitiva. Tutti i beni acquistati come miglioria, ovvero in sostituzione di quelli forniti dal comune, ovvero ancora offerti nell'offerta tecnica rimarranno di proprietà del Comune, senza alcun onere a carico di quest'ultimo.

Il sopralluogo presso la struttura non potrà essere effettuato, in quanto la stessa è parte del cantiere di adeguamento antisismico. Ogni operatore economico interessato dovrà obbligatoriamente dichiarare di aver preso visione degli allegati Relazione (A1), Superfici (A2) e Ricognizione Fotografica (A3).

La struttura dovrà essere aperta almeno 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, con orario di apertura minimo di ore 9 continuative e per un minimo di 205 giorni per anno educativo. Il calendario di apertura e i periodi di chiusura saranno definiti dal concessionario in accordo con l'amministrazione comunale.

Gli orari di servizio previsti sono

Tempo parziale: 07.30-13.30

Tempo pieno: 07.30-16.30

Se proposto in sede di offerta il concessionario può attivare un servizio di posticipo che consenta la permanenza dei bambini sino alle ore 18:00. In tale eventualità il concessionario fatturerà il costo direttamente alle famiglie iscritte.

Gli orari indicati potranno essere rimodulati dal Concessionario, anche in base alle richieste delle famiglie.

### **ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo presunto complessivo della concessione ammonta da € 1.656.432,00 iva esclusa.

Il prezzo a base d'asta viene indicato in € 556,00 mensili a bambino residente (Iva esclusa) per il tempo pieno. Tale prezzo sarà diminuito del 15% per il tempo parziale. In sede di offerta i partecipanti dovranno indicare il prezzo mensile richiesto a bambino residente per il tempo pieno.

Il concessionario potrà disciplinare liberamente le tariffe per gli utenti non residenti che dovranno essere uguali o superiori a quelle degli utenti residenti;

### **ART. 6 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

L'asilo Nido ha una ricettività massima di n. 24 bambini. Possono accedere al servizio i bambini di età fino ai 36 mesi, secondo le modalità previste dal vigente Piano Socio Assistenziale.

A titolo puramente informativo nell'anno educativo 2023/2024 l'effettiva fruizione della struttura è stata la seguente:

Tempi pieno: 07.30-16.30 n. 23 iscritti





## **COMUNE di COLLEBEATO**

**Provincia di Brescia**



Part-time mattino: 07.30-13.00 n. 1 iscritto  
Part-time pomeriggio: 13.00-16.30 nessun iscritto  
Tempo prolungato: 16.30-18.00 nessun iscritto

Per l'anno educativo 2022/2023 l'effettiva fruizione della struttura è stata la seguente:

Tempi pieno: 07.30-16.30 n. 16 iscritti  
Part-time mattino: 07.30-13.00 n. 8 iscritto  
Part-time pomeriggio: 13.00-16.30 nessun iscritto  
Tempo prolungato: 16.30-18.00 nessun iscritto

Il Servizio è attivo per il periodo 01 settembre-31 luglio di ogni anno educativo, dal lunedì al venerdì.  
Rimane facoltà del gestore, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, prevedere una maggiore apertura.

Il Comune ha stimato un numero massimo di 24 utenti a tempo pieno quali riferimento per lo studio del piano economico finanziario del servizio.

Ente gestore, nel formulare la graduatoria dovrà attenersi ai criteri di priorità stabiliti dal Comune, qualora le richieste di iscrizione al servizio fossero superiori ai posti disponibili. La graduatoria dovrà essere predisposta entro il 28 febbraio di ogni anno. Il Concessionario si impegna a raccogliere anche le iscrizioni relative all'anno educativo successivo alla scadenza della concessione.

Relativamente alle prestazioni, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna del concessionario, si dovrà assicurare la regolare gestione dell'asilo nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e qualità del servizio.

Nel servizio sono comprese le seguenti prestazioni:

- Coordinamento organizzativo e pedagogico;
- Servizi educativi e di accudimento;
- Somministrazione dei pasti;
- Fornitura di materiale di pulizia per i locali e le attrezzature;
- Fornitura di materiale ludico e didattico (libri, giochi, colori, cancelleria, ecc...), nonché di tutto il materiale idoneo a garantire l'ottimale funzionamento del servizio;
- Fornitura di arredi, non assegnati dal Comune ma necessari allo svolgimento del servizio
- Raccolta di ogni istanza, anche amministrativa, da parte dell'utenza.

### **ART. 7 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario ha i seguenti obblighi:

- Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dell'Asilo Nido sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo (compresa la raccolta iscrizioni anche per l'anno educativo successivo alla scadenza della concessione), predisposizione della graduatoria secondo i criteri previsti nel PSA vigente;
- Redigere e aggiornare costantemente la carta dei servizi nella quale saranno illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le tariffe;
- Svolgere il servizio con personale idoneo nel rispetto della normativa e delle disposizioni previste nel presente capitolato;
- Gestire il servizio in conformità alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- provvedere all'acquisto, alla fornitura periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente;
- la pulizia dei locali, dei servizi annessi, degli arredi e del materiale;
- Organizzare gli spazi con suddivisione in moduli funzionali che consentano l'organizzazione delle diverse attività educative;



## **COMUNE di COLLEBEATO**

**Provincia di Brescia**



- Assumere ogni responsabilità in caso di infortunio e di danni arrecati a terzi e alla Amministrazione appaltante;
- Manutenzione ordinaria dei locali utilizzati, degli accessori, degli impianti, degli arredi, attrezzature, spazi esterni (a titolo puramente esemplificativo: riparazione e sostituzione di parti/componenti deteriorate dall'uso con riferimento sia all'impianto idraulico ed elettrico che all'edificio, verifiche periodiche impianti, pulizia periodica/sostituzione dei filtri impianto condizionamento/ventilazione meccanica controllata, spurghi delle acque bianche e nere, tinteggiatura dei locali, sfalcio dell'erba (almeno n. 6 sfalci nella stagione primaverile-estiva), il taglio delle siepi almeno 1 volta all'anno, la potatura di contenimento delle alberature, la disinfestazione zanzare ed insetti (almeno n. 6 trattamenti larvicidi all'anno e trattamenti adulticidi al bisogno), derattizzazione (almeno 6 interventi di posa esche all'anno compresa posa erogatori), deblatizzazione, nonché la fornitura, tenuta e manutenzione degli apparecchi estintori, compresa la tenuta del registro presidi antincendio;
- Fornitura, installazione e manutenzione periodica di n. 1 lavastoviglie da collocare all'interno dell'apposito locale cucina;
- Versare il canone per l'utilizzo dell'immobile stabilito, pari ad € 12.000,00 in n. 2 rate annuali, da corrispondere entro il 30 settembre ed il 31 maggio di ogni anno educativo;
- Introitare le rette, come offerte in sede di gara direttamente dalle famiglie a parziale copertura del costo del servizio relativo al mese di competenza, fatturando la differenza tra il corrispettivo utente/mese e la retta a carico della famiglia al comune di Collebeato a seguito di rendicontazione dettagliata. Per i bambini non residenti non sarà riconosciuta alcuna compartecipazione e il concessionario potrà stabilire le rette in autonomia. Per il recupero di eventuali rette a carico degli utenti non versate la competenza è in via esclusiva all'aggiudicatario, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
- Redazione del Piano di evacuazione;
- sostenere gli oneri, gli obblighi e le conseguenti responsabilità ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni e del D.Lgs. 155/97;
- adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione da parte delle famiglie;
- la gestione e lo smaltimento dei rifiuti;
- corrispondere al Comune la TARI, secondo le tariffe approvate;
- attivare un'utenza telefonica dedicata;
- Presentare al Comune, entro 4 mesi dall'avvio della concessione, un progetto per la sistemazione dell'area verde esterna che contenga: relazione tecnica, computo metrico estimativo ed elaborato grafico di progetto. Si precisa che i giochi/strutture installate dovranno essere dotati delle certificazioni previste da legge;
- Terminare la sistemazione dell'area verde esterna entro il 31/05/2025.

### **ART. 8 – ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a:

- Mettere a disposizione locali idonei per l'attività di asilo nido;
- Mettere a disposizione i beni, le attrezzature e gli arredi come da apposito inventario allegato;
- Garantire la copertura assicurativa dell'immobile;
- Sostenere il costo dei consumi idrici, elettrici e del gas metano;
- Effettuare la manutenzione straordinaria;
- Riconoscere un contributo annuo pari a €10.000,00 che sarà compensato con il canone di locazione richiesto al Concessionario;
- versare al soggetto gestore un contributo mensile per ogni alunno residente in base all'indicatore della situazione economica equivalente, definito annualmente dall'Amministrazione Comunale nel Piano Socio Assistenziale. Tale contributo andrà a diminuire di pari importo la retta a carico della famiglia;



## **ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.**

Il concessionario provvede ad attuare il progetto educativo proposto in sede di gara, nel rispetto degli standard minimi regionali e di quanto nel prosieguo meglio dettagliato:

### **a) AMBIENTAZIONE E INSERIMENTO**

Il coordinatore e gli educatori, all'avvio dell'anno educativo, devono svolgere un incontro con i familiari dei bambini iscritti al fine di presentare il gruppo educativo e la struttura, nonché consegnare e illustrare la programmazione delle attività. Nel colloquio conoscitivo l'educatore referente deve raccogliere tutte le informazioni che consentano la conoscenza del percorso di crescita del bambino, della sua storia e della sua famiglia al fine di elaborare al meglio l'intervento educativo e condividere con la famiglia la calendarizzazione dell'inserimento. Al riguardo si precisa che l'inserimento deve prevedere: la costanza di riferimento educativo e la presenza di una figura familiare di riferimento che affianchi il bambino, la gradualità dei tempi di allontanamento della figura familiare.

### **b) GESTIONE DELLA GIORNATA**

Il concessionario deve organizzare attività di routine in modo da favorire una sequenza quotidiana regolare tenendo conto delle diverse età ed esigenze dei bambini. Nello specifico all'inizio di ogni anno educativo l'appaltatore si impegna a predisporre e poi aggiornare, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere. Detto programma deve essere differenziato per le diverse fasce di età e trasmesso alla famiglia.

Gli educatori di riferimento accolgono e riconsegnano i bambini alle loro famiglie in apposito spazio individuato e verificano che la persona a cui il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori e persona da loro formalmente delegata, previo aggiornamento sull'andamento generale della giornata.

Gli educatori, coadiuvati dal personale ausiliario, nei momenti dedicati all'igiene, promuovono in funzione dell'età l'autonomia e la partecipazione diretta dei bambini nello svolgimento delle operazioni di cura personale. Gli educatori verificano sulla scheda personale e con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici. Gli educatori favoriscono il rilassamento e quindi l'addormentamento dei bambini, verificando sulla scheda personale e con i familiari modalità di addormentamento utilizzata a casa e si attivano per riprodurla per quanto possibile. Gli educatori favoriscono le attività ludico-ricreative, nonché le attività rientranti nei laboratori di cui al progetto presentato in sede di gara.

### **c) MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il concessionario è tenuto a monitorare la corretta esecuzione del progetto educativo, con l'obiettivo di proporre eventuali azioni di miglioramento. A tal fine è tenuto a svolgere n. 1 incontri mensili, oltre orario di servizio, tra gli educatori ed il coordinatore per discutere le eventuali criticità che potrebbero emergere. Il Concessionario dovrà altresì redigere almeno n. 2 report per anno educativo da trasmettere all'amministrazione comunale in cui evidenziare i risultati dei monitoraggi mensili, inoltre entro il 30 giugno di ogni anno educativo dovrà presentare al comune una relazione di verifica dell'attività svolta durante l'anno educativo, documentata con foto, elaborati ecc....ed allegare il registro delle presenze giornaliere.

L'appaltatore deve provvedere ad un costante aggiornamento delle schede di bambini. Il concessionario dovrà altresì dare evidenza alle famiglie del lavoro svolto, sia attraverso esposizione di elaborati e/o fotografie o video da consegnare alle famiglie.

### **d) PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA**



## **COMUNE di COLLEBEATO**

### **Provincia di Brescia**



Il Concessionario deve mettere in atto azioni volte a coinvolgere la famiglia ed incentivare l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di cooperazione tra il personale e la stessa. Al tale proposito l'appaltatore deve organizzare:

- N 2 riunioni collettive all'anno con i genitori allo scopo di condividere metodi e criteri educativi;
- N. 2 incontri individuali per ogni bambino ad anno educativo con i genitori per monitorare l'andamento, condividere i risultati e i comportamenti dei bambini;
- Almeno n. 1 incontro iniziale per ogni bambino da inserire.

#### **e) FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE PASTI**

Gli operatori accompagnano i bambini nel momento dedicato all'alimentazione favorendo, in funzione dell'età, lo sviluppo della loro autonomia nell'assumere il cibo.

Il concessionario potrà acquistare i pasti, presso il Centro di cottura comunale pagando il costo definito annualmente dalla Giunta comunale. L'acquisto potrà essere effettuato presso un soggetto diverso dal Centro di cottura comunale unicamente nel caso in cui il costo unitario, a parità di qualità, sia più conveniente e previamente accettato dall'Amministrazione Comunale. La quota pasto sarà posta a carico degli utenti in aggiunta alla retta mensile.

Il concessionario deve garantire che i momenti dedicati all'alimentazione, oltre a favorire la socializzazione e l'interazione tra i bambini, abbiano anche valenza educativa. Gli educatori verificano tramite la scheda personale la presenza di particolari condizioni di salute che richiedano l'adozione di diete speciali, assicurando in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni specifiche.

Qualora il concessionario riceva autorizzazione ad avvalersi di fornitore diverso da quello individuato dal Comune si precisa che:

- Il centro cottura dovrà trovarsi ad una distanza che consenta il raggiungimento del nido in massimo 30 minuti;
- I menù e le grammature devono seguire le indicazioni previste dalle "Linee guida per l'elaborazione del menù per l'asilo nido" redatta a cura di ATS.
- La composizione del pasto per i bambini svezzati deve comprendere primo piatto, secondi piatto, contorno, frutta e pane;
- Deve altresì essere prevista la merenda;
- Il menù deve essere stagionale (invernale ed estivo) e sviluppato su 4 settimane;

Il personale dovrà occuparsi delle operazioni di porzionature/somministrazione e pertanto dovrà essere opportunamente formato.

#### **f) PULIZIA, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE E FORNITURA PRODOTTI PER L'IGIENE**

Sono a carico del concessionario tutti gli interventi di pulizia, disinfezione, sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura adibita ad Asilo Nido e delle aree di sua pertinenza, nonché gli arredi e le attrezzature. E' altresì a carico dell'appaltatore la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici (sapone, carta, ecc.).

I prodotti, il materiale e le attrezzature di sanificazione e pulizia devono essere forniti dall'appaltatore e conservati in apposito locale o in armadi chiusi. L'appaltatore dovrà inoltre conservare le schede tecniche dei prodotti al fine di fronteggiare casi di allergia, ingestione accidentale o eventuali altri incidenti che potrebbero nuocere alla salute dei bambini.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere allo smaltimento e conferimento dei rifiuti, in osservanza alle disposizioni comunali vigenti.

Sono altresì in carico all'appaltatore le eventuali attività di derattizzazione, disinfestazione da cimici e blatte.

Resta ferma l'ottemperanza di disposizioni nazionali e/o regionali in tema di sanificazione correlati a situazioni emergenziali o epidemiologiche



**ART. 10 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE – competenze e formazione.**

Il personale educativo impiegato nel servizio dovrà essere in possesso di titolo di studio adeguato al ruolo ricoperto, come previsto dalla normativa vigente.

I titoli di studio, professionali e di anzianità di servizio riferiti al personale impiegato, dovranno necessariamente corrispondere a quelli dichiarati in sede di offerta, o in caso di difformità dall'offerta per motivi di forza maggiore, avere le medesime caratteristiche e la stessa anzianità di servizio indicate nell'offerta originaria.

L'affidatario si impegna a fornire al Comune per ciascun operatore impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, prima che venga immesso nel servizio e successivamente ad ogni variazione:

- i dati anagrafici e un recapito di telefonia mobile;
- dichiarazioni di idoneità igienico sanitaria, di immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio affidato;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, di assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale, ai sensi del D. Lgs. N. 39/2014, "Lotta agli abusi e allo sfruttamento di minori";
- copia del diploma di istruzione conseguito e curriculum.

L'elenco del personale e la corrispondente documentazione come sopra declinata dovranno essere costantemente aggiornati.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del servizio sono:

**a) Educatori:**

N. 3 per minimo 115 ore settimanali a capienza completa.

Dovranno essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- vigilatrice di infanzia;
- puericultrice;
- laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia;
- educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia;
- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi;
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale adeguatamente preparato ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

L'educatore dovrà:

- a) Gestire il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi e relazioni dei bambini;
- b) Provvedere alle cure quotidiane dei bambini, valorizzando gli aspetti di relazione;
- c) Mantenere un dialogo continuo con i componenti che formano l'ambiente familiare e sociale del bambino al fine di assicurare continuità al processo educativo in atto;





## **COMUNE di COLLEBEATO**

### **Provincia di Brescia**



- d) Realizzare le condizioni necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini in rapporto alle loro esigenze specifiche mediante verifica costante dei risultati ed il continuo aggiornamento;
- e) Realizzare i progetti educativi
- f) Partecipare all'organizzazione delle attività
- g) Partecipare ai colloqui con il Coordinatore e le famiglie;

#### **b) Coordinatore del Servizio:**

Il coordinatore oltre a possedere esperienza almeno biennale nel ruolo, dovrà essere in possesso di diploma di laurea nelle classi: LM-50, LM-57, LM-85, L19, oppure essere in possesso di esperienza di almeno 5 anni ed essere in possesso di diploma attinente per il ruolo di operatore socio-educativo.

Gli educatori del presente servizio dovranno riferirsi, in primis, al coordinatore per la gestione quotidiana del caso, in quanto lo stesso è deputato al coordinamento tecnico-organizzativo degli interventi, il coordinatore infatti è responsabile del progetto gestionale ed educativo, gestisce i rapporti nel gruppo di lavoro, pianifica l'attività del gruppo educativo e di tutto il personale coinvolto nel servizio

In particolare il coordinatore dovrà garantire:

- incontri periodici con il referente comunale;
- la reperibilità anche telefonica, negli orari di apertura del servizio;
- incontri periodici con i referenti comunali ed il personale educativo della ditta stessa, per la programmazione e per la verifica dell'andamento dei servizi e per raggiungimento di obiettivi e finalità, precedentemente programmati in collaborazione con le diverse agenzie formative;
- disponibilità ad altri incontri nel caso in cui si verificano difficoltà o particolari situazioni problematiche da affrontare tempestivamente;
- il supporto all'intervento degli educatori nei rapporti con le diverse agenzie formative ed educative;
- la partecipazione, laddove se ne ravvisi la necessità, agli incontri organizzati dal Comune;
- la gestione delle comunicazioni con le famiglie;
- gestire le variazioni e le richieste del servizio;

Si precisa che, in caso di assenza per ferie, malattie o permessi, le funzioni del coordinatore dovranno essere espletate da un'altra figura idonea individuata dall'aggiudicatario, in possesso delle medesime caratteristiche. L'attività di coordinamento è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata.

#### **c) Ausiliario.**

Almeno n. 1 per minimo 30 ore settimanali.

Il personale ausiliario deve provvedere alla pulizia degli ambienti, collaborare con gli educatori in particolari momenti e situazioni della giornata in cui si ravvisa la necessità di ulteriore supporto. Potrà essere impiegato anche per le attività di somministrazione dei pasti.

Tutto il personale dovrà inoltre avere le seguenti competenze:

- capacità di sapersi relazionare correttamente la famiglia;
- capacità di lavorare in équipe con altri operatori anche di diversa professionalità;
- capacità di individuare e segnalare situazioni di criticità emergenti;



## **COMUNE di COLLEBEATO**

**Provincia di Brescia**



- capacità di fornire elementi utili sull'efficienza degli interventi rispetto ai bisogni del minore e al corretto utilizzo delle risorse.

I requisiti del personale devono essere comprovati a cura della ditta aggiudicataria, la quale deve fornire, entro 15 giorni dall'aggiudicazione (salvo tempistiche diverse indicate dall'A.C.) e, per gli interventi successivamente attivati nel periodo di durata dell'appalto, prima dell'inizio dell'effettiva collaborazione lavorativa con l'Ente, i curricula di tutti gli operatori, coordinatore compreso, che verranno impiegati nel servizio indicanti il titolo di studio nonché le precedenti esperienze lavorative. Tale elenco e la documentazione che lo correda devono essere costantemente aggiornati. L'Amministrazione Comunale, stante la delicatezza del servizio oggetto dell'appalto, si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalla ditta aggiudicataria in merito ai curricula degli operatori e del coordinatore impiegati nel servizio.

**I titoli di studio sopra elencati dovranno essere posseduti anche dal personale reclutato per le sostituzioni temporanee.**

L'operatore economico deve garantire la formazione/aggiornamento professionale di tutto il personale impiegato con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenze, e capacità. Il personale addetto al servizio dovrà frequentare corsi di aggiornamento sui temi principali inerenti le attività da svolgere. La frequenza dovrà avvenire al di fuori dell'orario prestato per il servizio e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì garantire, tramite apposita dichiarazione sostitutiva, che il personale impiegato non sia stato condannato per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, e che nei suoi confronti non siano state irrogate sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportano contatti diretti e regolari con i minori. La ditta affidataria, pertanto, dovrà rispettare gli obblighi previsti dall'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale) per i datori di lavoro che impieghino personale a contatto diretto e regolare con i minori, pena le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

Tutto il personale impiegato è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale ed il segreto d'ufficio; l'impresa aggiudicataria è responsabile della sicurezza dei dati e si impegna a formare adeguatamente i propri operatori e a vigilare affinché non utilizzino notizie ed informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

Il concessionario dovrà garantire la stabilità del personale educativo limitando al massimo gli avvicendamenti tra gli educatori, nonché il rispetto dei parametri relativi al numero di personale impiegato.

### **ART. 11- SERVIZI COMPLEMENTARI**

Il Concessionario, in accordo con il Committente, ha facoltà di utilizzare i locali per attività complementari al servizio di cui all'oggetto, in orari e con modalità che non interferiscano con lo svolgimento del normale servizio di asilo nido. Tali servizi complementari, destinati esclusivamente ai minori o alle loro famiglie devono prevedere attività educative o ricreative in linea con l'attività principale e devono svolgersi alla presenza di personale incaricato dal Concessionario. Possono svolgersi anche in orario serale o nei fine settimana. E' espressamente vietato l'affitto dei locali a privati per qualsiasi altro scopo.

Ogni proposta deve essere comunicata all'Amministrazione Comunale.





## **ART. 12- PROGETTO SISTEMAZIONE AREA VERDE ESTERNA**

L'Area verde, già dotata di alberature, necessita di intervento di ripristino, miglioramento del manto erboso. Il progetto che dovrà essere presentato dal concessionario, ai sensi dell'art. 7, dovrà prevedere le seguenti lavorazioni:

- diserbo totale o selettivo dell'area verde;
- formazione tappeto erboso e/o prato fiorito previa preparazione del terreno;
- allestimento area esterna con arredi e giochi funzionali all'età degli utenti fruitori ed in linea con il progetto educativo presentato;

Nel piano economico finanziario la sistemazione dell'area verde e la fornitura di arredi/giochi per esterno è stata quantificata in complessivi € 18.000,00, (ossia € 2.000,00 per ciascun anno educativo), che dovranno pertanto essere completamente rendicontati entro il 30/06/2025.

Qualora si verificassero delle economie rispetto alla sistemazione dell'area esterna, le stesse dovranno essere investite in migliorie da concordare con l'Amministrazione Comunale.

## **ART. 13- CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato si applica l'art. 57 del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicatario è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dalla ditta/cooperativa subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del contratto ed ai livelli di qualifica richiesti, tenuto conto di quanto previsto dai CCNL di riferimento.

Al fine di consentire una valutazione circa l'applicazione dell'istituto in parola, in allegato è disponibile l'elenco del personale attualmente impiegato;

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 13, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.

## **ART. 14 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

Il personale impiegato nel servizio da parte della ditta aggiudicataria avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con la stessa e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle normative vigenti, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla ditta aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico del lavoro, UNIEMENS e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra il Comune di Collebeato procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese



sostenute da questa Amministrazione Comunale. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

## **ART. 15 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, i nominativi:

- del datore di lavoro,
- del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,
- del medico competente,
- del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, qualora nominato.

In adempimento della Legge n. 123/2007 l'impresa dovrà altresì tenere presente nell'offerta formulata i costi sostenuti per la sicurezza in relazione al costo del presente servizio.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Il concessionario dovrà rendere disponibile al Comune il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, per le opportune valutazioni, entro due mesi dall'avvio dell'attività.

## **ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA**

Ai fini della stipula del contratto l'operatore economico aggiudicatario deve prestare, ai sensi dell'art. 117, comma 1, d.lgs. 36/2023, una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**”, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (salvo aumento nei casi di ribasso superiore alle percentuali indicate al successivo comma 2 dell'art. 117, comma 1, d.lgs. 36/2023).

L'importo della garanzia sopra indicato è ridotto nelle misure ed alle condizioni indicate dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117, comma 6, d.lgs. 36/2023).

Si richiamano le altre previsioni di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023, nelle parti applicabili alla presente procedura.

La garanzia deve contenere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente;

Il Concessionario è obbligato a reintegrare la garanzia di cui il Committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia resta vincolata, anche dopo la scadenza del contratto, sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali;

## **ART. 17 – RESPONSABILITÀ – COPERTURA ASSICURATIVA**

La ditta aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale, sia civile che penale, dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune e impegnandosi pertanto ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità



## **COMUNE di COLLEBEATO**

**Provincia di Brescia**



degli utenti, del proprio personale, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

Essa pertanto si obbliga a sollevare il Comune di Collebeato da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare dagli utenti o da terzi in genere per errato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

La ditta aggiudicataria è altresì responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune di Collebeato o a terzi.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere in corso con una primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile a copertura delle ipotesi di responsabilità sopra descritte, con massimali di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- RCT: € 3.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo, con il limite di € 3.000.000,00 per ogni persona deceduta o lesa e € 3.000.000,00 per ogni danno ad animali e/o cose;
- RCO: € 3.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo, con il limite di 2 milioni per ciascun infortunato.

La polizza assicurativa non libera la ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico della ditta stessa.

Copia della polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale, dalla ditta aggiudicataria al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze.

### **ART. 18 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'affidatario. In mancanza di comunicazione di detto nominativo le funzioni di direttore di esecuzione sono esercitate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato. Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete svolgere un'azione di controllo generale e di verifica sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente capitolato, pianificare le attività in collaborazione con il Responsabile dell'Affidatario, assicurare una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio ed una assistenza qualitativamente idonea a soddisfare i bisogni degli utenti. L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

### **ART. 19 – FACOLTÀ DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

All'Amministrazione Comunale spettano le funzioni di indirizzo e di vigilanza sul corretto espletamento del servizio affidato, con ogni più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni; a tal fine, l'Amministrazione Comunale potrà verificare periodicamente l'andamento complessivo del servizio e il livello qualitativo delle prestazioni, anche attraverso controlli a campione nonché attraverso gli incontri e le relazioni di cui all'art. 3 del presente capitolato speciale.

I controlli sulla natura e sul corretto svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione dal Capo Settore Servizi Sociali o da suo delegato, e le relative valutazioni conclusive, espresse per iscritto, potranno essere comunicate alla ditta.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento ulteriori informazioni sul regolare svolgimento del servizio.



## **ART. 20 – ESECUZIONE IN DANNO**

In caso di sospensione o di interruzione, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore debitamente accertati, ed in caso di gravi inadempienze a cui non si ponga rimedio in tempi celeri, il Comune potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio in danno e a spese dell'inadempiente, oltre procedere all'applicazione delle previste penalità.

Le spese connesse e conseguenti saranno trattenute dai corrispettivi dovuti o, nel caso di insufficienza, prelevate dal deposito cauzionale; resta salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggiore danno, nonché la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Le interruzioni / sospensioni del servizio per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

## **ART. 21 – PAGAMENTI**

Il concessionario introiterà le rette, così come offerte in sede di gara, direttamente dalle famiglie, a parziale copertura del servizio relativo al mese di riferimento, fatturando la differenza tra il corrispettivo utente/mese e la retta al Comune di Collebeato, per i bambini residenti. Il pagamento dei corrispettivi avverrà dopo la presentazione di regolari fatture mensili posticipate emesse dalla ditta appaltatrice con l'indicazione del mese di riferimento. Ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013, la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Il codice univoco dell'Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente Codice Univoco ufficio: **9SYCJ1**.

Nelle fatture elettroniche occorrerà specificare il numero di CIG nonché gli estremi della determinazione di affidamento dell'appalto.

La fattura potrà essere emessa solo dopo la presentazione di rendicontazione dettagliata, previo controllo dell'ufficio competente.

I/l pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento o di regolarizzazione delle stesse.

Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze sino a quando la stessa non si adegui agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

La liquidazione delle fatture sarà condizionata al positivo riscontro della regolarità contributiva attraverso la richiesta o l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), conformemente a quanto disposto dall'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di subappalto, i pagamenti saranno altresì condizionati all'acquisizione del DURC del subappaltatore; in caso di R.T.I., all'acquisizione del DURC di tutti i soggetti raggruppati.

Per quanto riguarda le rette a carico degli utenti, il recupero di eventuali somme dovute e non versate compete in via esclusiva all'aggiudicataria, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità ed onere conseguente.

## **ART. 22 – REVISIONE PREZZI**

La revisione dei prezzi non potrà operare per il primo anno oggetto dell'appalto (periodo 01/09/2024-31/08/2025), non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti a /seguito di apposita ed adeguata istruttoria da parte del direttore dell'esecuzione.

La revisione deve essere richiesta su iniziativa dell'appaltatore **entro il 30 aprile** di ciascun anno contrattuale, tale richiesta sarà unica ed immutata per tutto l'anno successivo e dovrà essere corredata



dagli elementi giustificativi (costo lavoro riferito al CCNL, nuove norme o regolamenti, andamento inflattivo). La revisione decorrerà dall'anno educativo successivo. L'adeguamento delle rette dovrà avvenire in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo NIC per la scuola dell'infanzia ed istruzione primaria.

## **ART. 23 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessione ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Il subappalto è consentito secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

## **ART. 24 – PENALITÀ**

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e a tutti i regolamenti concernenti il servizio stesso.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali o inesatta applicazione dei medesimi obblighi, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione contestata nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre le ventiquattro ore successive alla contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione Comunale, pena l'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo.

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni previste nel contratto e/o delle prestazioni impartite mediante ordine di servizio da parte del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione, che prevedano un termine temporale di inizio-esecuzione-termini, è prevista una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali di cui al presente capoverso non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

In tutti gli altri casi di riscontrato inadempimento alle disposizioni contrattuali, l'ammontare delle penali sarà determinata nel seguente modo:

<b>ASPETTO/REQUISITO</b>	<b>PENALE</b>
Mancato rispetto del calendario	€ 150
Per ogni 5 gg di ritardo nella fornitura dei documenti previsti nel Capitolato	€ 150
Mancato rispetto dei criteri di priorità nell'accoglimento delle domande di iscrizione (per ogni utente)	€ 500
Mancato rispetto di quanto previsto nel Progetto pedagogico-educativo	€ 500
Figure professionali diverse da quelle previste in numero e qualifica	€ 500
Ogni caso di mancata conformità alla gestione delle manutenzioni di competenza	€ 25
Ogni caso di gestione dei beni mobili ed immobili in contrasto con il dettato del Capitolato	€ 500
Ogni caso di mancata attuazione delle norme locali di gestione dei rifiuti	€ 100





Ogni caso di mancata conformità alla pianificazione delle pulizie e sanificazioni	€ 250
Ogniquale volta venga negato l'accesso agli incaricati del Committente ad eseguire controlli di conformità	€ 500

Se l'operatore economico aggiudicatario sarà sottoposto al pagamento di tre penali annuali, e comunque in ogni caso in cui la persistenza, la reiterazione o la gravità delle inadempienze contestate siano tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o comunque ricorrano i presupposti di cui al successivo art. 23, l'applicazione della penalità non esclude l'attivazione del procedimento ex art. 1456 c.c.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 23, a seguito della quale potrà aggiudicare l'appalto all'operatore economico che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a carico dell'operatore economico primo aggiudicatario.

Il Comune di Collebeato interdirà la partecipazione dell'operatore economico in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con posta elettronica certificata, alla quale l'operatore economico aggiudicatario avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. In caso di mancata risposta, o nel caso in cui le giustificazioni presentate dall'operatore economico aggiudicatario siano ritenute insufficienti, il Comune di Collebeato assumerà il provvedimento di applicazione della penale, che verrà comunicato con posta elettronica certificata. L'importo della penale verrà trattenuto dall'Amministrazione Comunale al momento della liquidazione della fattura successiva all'infrazione contestata; in caso di insufficienza di tale corrispettivo sarà prelevata dalla cauzione. In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario potrà versare l'ammontare richiesto presso la Tesoreria comunale. Rimane in ogni caso riservato al Comune di Collebeato il diritto di risarcimento del maggior danno subito.

## **ART. 25 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

La ditta aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto e al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le vigenti leggi (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), quantificate in circa € 4.240,00.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre alla decadenza dell'aggiudicazione della ditta inadempiente, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esime la ditta da eventuali responsabilità civili.

Se dagli accertamenti previsti dalla normativa vigente risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

## **ART. 26 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di pubblico interesse, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del predetto contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. Il gestore nulla ha da pretendere nel caso in cui l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate.



## **ART. 27 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.**

Ai sensi dell'art. 190 del d. lgs. n.36/2023 il Comune di Collebeato può dichiarare risolta la concessione in corso di rapporto della stessa se una o più delle seguenti condizioni si verificano:

- a) la concessione ha subito una modifica che avrebbe richiesto una nuova procedura di aggiudicazione della concessione;
- b) il concessionario si trovava, al momento dell'aggiudicazione della concessione, in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione della concessione;
- c) la Corte di giustizia dell'Unione europea constata, in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che uno Stato membro ha violato uno degli obblighi su lui incombenti in virtù dei trattati europei per il fatto che un ente concedente appartenente allo Stato membro in questione ha aggiudicato la concessione in oggetto senza adempiere gli obblighi previsti dai trattati europei e dalla direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.

La risoluzione della concessione per inadempimento dell'ente concedente o del concessionario è disciplinata dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile. Il contratto prevede per il caso di inadempimento una clausola penale di predeterminazione del danno e i criteri per il calcolo dell'indennizzo.

Nei casi che comporterebbero la risoluzione di una concessione per cause imputabili al concessionario, l'ente concedente comunica per iscritto al concessionario e agli enti finanziatori l'intenzione di risolvere il rapporto.

Gli enti finanziatori, ivi inclusi i titolari di obbligazioni e titoli analoghi emessi dal concessionario, entro centoventi giorni dal ricevimento della comunicazione, possono indicare un operatore economico che subentri nella concessione avente caratteristiche tecniche e finanziarie corrispondenti a quelle previste nel bando di gara o negli atti in forza dei quali la concessione è stata affidata, con riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto della concessione alla data del subentro. L'operatore economico subentrante assicura la ripresa dell'esecuzione della concessione e l'esatto adempimento originariamente richiesto al concessionario sostituito entro il termine indicato dall'ente concedente. Il subentro dell'operatore economico ha effetto da quando l'ente concedente presta il consenso.

Se l'ente concedente recede dal contratto di concessione per motivi di pubblico interesse spettano al concessionario:

- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, oppure, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- b) i costi sostenuti o da sostenere in conseguenza del recesso, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- c) un indennizzo a titolo di mancato guadagno compreso tra il minimo del 2 per cento ed il massimo del 5 per cento degli utili previsti dal piano economico-finanziario, in base ad una valutazione che tenga conto delle circostanze, della tipologia di investimenti programmati e delle esigenze di protezione dei crediti dei soggetti finanziatori. In ogni caso i criteri per l'individuazione dell'indennizzo devono essere esplicitati in maniera inequivocabile nell'ambito del bando di gara ed indicati nel contratto, tenuto conto della tipologia e

dell'oggetto del rapporto concessorio, con particolare riferimento alla percentuale, al piano economico-finanziario e agli anni da prendere in considerazione nel calcolo.

Le somme dovute ai sensi del comma 4 dell'art. 190 d. lgs. n. 36/2023 sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario e dei titolari di titoli emessi.

Senza pregiudizio per il pagamento delle somme dovute, in tutti i casi di cessazione del rapporto concessorio diversi dalla risoluzione per inadempimento del concessionario questi ha il diritto di proseguire nella gestione ordinaria dell'opera, incassandone i ricavi da essa derivanti, sino all'effettivo pagamento delle suddette somme, fatti salvi gli eventuali investimenti improcrastinabili individuati dal concedente unitamente alle modalità di finanziamento e di ristoro dei correlati costi.





L'efficacia del recesso dalla concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'ente concedente delle somme previste dal comma 4 dell'art. 190 d. lgs. n. 36/2023.

## **ART. 28 – REVISIONE DEL CONTRATTO**

Come previsto dall'art. 192 del D.lgs. 36/2023, al verificarsi di eventi sopravvenuti e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purchè non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto in misura strettamente necessaria a ricondurlo a livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario dovuto da eventi diversi da quelli di cui sopra rientrano nei rischi allocati alla parte privata. In sede di revisione non è consentito concordare modifiche che alterino la natura della concessione. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto e al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'art. 190, comma 4, lettere a) e b) del D.lgs. 36/2023.

## **ART. 29 – MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, ed esclusivamente nei limiti necessari per il corretto svolgimento delle stesse, la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa Aggiudicataria i dati dei soggetti terzi, qualificati dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

L'Impresa aggiudicataria si impegna a trattare tali dati assicurando il pieno rispetto del Regolamento suddetto ed esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto; ciò dovrà avvenire con modalità a tal fine strettamente correlate e con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza e alla riservatezza, impegnandosi all'adozione delle prescritte misure di sicurezza;

La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal Regolamento suddetto;

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a comunicare al Comune di COLLEBEATO i nominativi dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati;

L'Impresa Aggiudicataria si impegna in ogni caso a non utilizzare dati e informazioni di cui i suoi operatori siano venuti a conoscenza; in caso di abuso essa sarà ritenuta direttamente responsabile del dolo, compresa ogni conseguenza civile e penale;

Alla scadenza del contratto d'appalto l'Impresa Aggiudicataria, espletata la consegna dei report, delle informative dovute e di tutta la documentazione utile al Comune, si impegna a distruggere i dati di cui sia venuta in possesso nel corso del periodo di gestione del servizio;

La Stazione Appaltante, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designerà l'Impresa Aggiudicataria quale Responsabile del Trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà;

Il trattamento dei dati da parte dell'operatore economico aggiudicatario in qualità di responsabile del trattamento rappresenterà condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di manata accettazione la Stazione Appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare l'appalto al soggetto nella successiva posizione della graduatoria di aggiudicazione;

L'Impresa Aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Ente Appaltante; in particolare dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto del presente Capitolato;

L'Impresa Aggiudicataria dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso e assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni



## **COMUNE di COLLEBEATO**

### **Provincia di Brescia**



contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento;

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Impresa Aggiudicataria è comunque obbligata in solido con la Stazione Appaltante titolare, per danni provocati agli interessati in violazione della Legge medesima.

#### **ART. 30 - RISPETTO DELLA L. 136/2010**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto la stessa dovrà comunicare, a richiesta del Comune di COLLEBEATO, gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato ai pagamenti per le commesse pubbliche, compreso il servizio di che trattasi, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su tale conto corrente. La ditta si impegna inoltre a comunicare al Comune di COLLEBEATO ogni ed eventuale variazione in merito.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge.

#### **ART. 31 – RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE**

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare quanto disposto dal comma 16-ter dell'art. 53 D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 introdotto dalla Legge n. 190 del 6.11.2012: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

#### **ART. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'aggiudicatario dovrà rispettare i principi e le norme contenuti nel Codice di Comportamento del Comune di COLLEBEATO così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 149 del 20/12/2023 e s.m.i. e si impegnerà, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice.

#### **ART. 33 – CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti inerenti al presente capitolato e al contratto che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Brescia.

#### **ART. 34 – NORME GENERALI DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e di quelle che eventualmente entreranno in vigore durante il periodo contrattuale.



***COMUNE di COLLEBEATO***  
***Provincia di Brescia***

